



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



Regolamento per la Disciplina dell'Agility Dog A.I.S.C. - Accademia INSCA Sport Cinofili

1. Introduzione

A.I.S.C. - Accademia InscA Sport Cinofili organizza e promuove, attraverso le Associazioni e/o i Centri Sportivi affiliati **PGS**, l'attività sportiva cinofila dell'**Agility Dog** a livello regionale e nazionale.

L'organizzazione delle prove è affidata alle associazioni regolarmente affiliate, che dovranno fare espressa richiesta al **Responsabile Nazionale** della disciplina, al seguente link: <https://www.aisc.dog/inserimento-evento/>.

1.1 Obiettivo della disciplina

L'**Agility Dog** è una disciplina sportiva cinofila che combina abilità, velocità e complicità tra il cane e il conduttore.

L'obiettivo dell'Agility è far completare al cane un percorso a ostacoli, progettato da un Giudice, nel minor tempo possibile e senza penalità. Gli ostacoli da affrontare richiedono al cane agilità, concentrazione e precisione. Il conduttore, invece, guida il cane attraverso segnali vocali, gesti e movimenti, rendendo essenziale un forte legame e una comunicazione efficace tra i due.

Questa attività è aperta a cani di ogni razza e taglia, purché in buona salute, ed è apprezzata per i benefici sia fisici che mentali. Favorisce l'apprendimento, permette di scaricare energia in un contesto divertente e stimolante e contribuisce al benessere del binomio, valorizzando al contempo le attitudini naturali di lavoro del cane.

1.2 Scopo del regolamento

Il regolamento ha i seguenti obiettivi principali:

- a. Promuovere l'Agility Dog come disciplina cinofila inclusiva, che coinvolge persone di tutte le età e rafforza il legame tra cane e conduttore.
- b. Garantire equità e uniformità nelle prove, con regole chiare per tutti i partecipanti.

- c. Salvaguardare la sicurezza e il benessere dei cani, stabilendo norme precise per l'organizzazione delle prove.
- d. Diffondere i valori educativi e sportivi dell'Agility Dog, basati sul rispetto reciproco, la collaborazione e la passione per il lavoro con i cani.
- e. Fornire una guida chiara per organizzatori, giudici e partecipanti, facilitando la gestione degli eventi.
- f. Favorire la crescita della disciplina a livello locale, regionale e nazionale, rendendola accessibile a un pubblico sempre più ampio.

2. Organizzazione delle Gare

2.1 Tipologie di gara

Le gare ufficiali riconosciute dall'AISC si svolgono a livello regionale e nazionale e sono aperte a tutti i tipi di binomi in possesso di una tessera PGS attiva e comprendono vari tipi di prove.

- **Gare regionali:** Queste gare consentono di accumulare punti per la qualificazione alle competizioni nazionali e sono strutturate per testare le abilità e il legame tra cane e conduttore. I binomi partecipanti accumuleranno punti per la regione di residenza del conduttore, indipendentemente dal luogo in cui si svolgono le gare. Queste competizioni determinano i Campioni Regionali e le Promesse Regionali.
- **Gare nazionali:** Riservate a coloro che hanno accumulato un minimo di 12 punti nelle gare regionali e si svolgono annualmente. Queste competizioni determinano i Campioni Nazionali e le Promesse Nazionali.

Nel corso dell'anno il Campionato è considerato valido, se sul territorio nazionale si sono svolte almeno **4 gare regionali**. Le gare regionali sono valide anche se svolte nell'ambito di un'unica regione.

Sono previste due tipologie di prove ufficiali in ciascuna gara:

- **AGILITY:** include la passerella, la palizzata, la bascula, e lo slalom a 12 paletti. Un percorso Agility deve avere tre differenti ostacoli di contatto (eccetto cause di forza maggiore). Altri ostacoli consentiti: tunnel, salti, ruota, salti doppi o "larghi" (solo per la categoria G2), muro e salto in lungo.
- **JUMPING:** include salti e slalom a 12 paletti. Altri ostacoli consentiti: tunnel, ruota, salti doppi o "larghi" (solo per la categoria G2), muro, salto in lungo.

L'organizzazione può decidere, purché non interferisca con il corretto svolgimento delle gare, di organizzare prove non ufficiali, definite **OPEN** (Agility e/o Jumping).

Il numero di prove non ufficiali sarà stabilito dal club organizzatore in base al tempo disponibile e al numero di binomi iscritti.

2.2 Categorie di partecipazione

Le categorie ufficiali di partecipazione sono due:

- **G1** (Grado 1): è il grado di partenza, aperto ai cani che non hanno ancora ottenuto le qualifiche necessarie per accedere alla categoria G2.
- **G2** (Grado 2): è aperto ai cani che, nella categoria G1, hanno conseguito **3 podi con qualifica "Eccellente Netto"** nelle prove di Agility o **4 qualifiche con "Eccellente Netto" senza podio** nelle prove di Agility.

L'organizzazione può prevedere, purché non interferisca con il corretto svolgimento della gara, l'introduzione della categoria non ufficiale **G0** (Grado 0).

La categoria **G0** è una classe **entry-level**, ideata per promuovere l'inclusione, l'apprendimento e il divertimento.

- È composta da **due** prove denominate "**EASY**" in cui sono ammessi esclusivamente salti e tunnel.
- Ogni prova prevede un **minimo di 12** e un **massimo di 15 ostacoli**.
- Il tracciato, disegnato dal Giudice, deve essere semplice e fluido.
- Durante la prova al conduttore è permesso avere in mano un gioco o del cibo, ma non sarà permesso premiare in campo il cane, pena l'eliminazione.

Il grado è legato al binomio (cane-conduttore), non al singolo cane o al conduttore. Questo significa che:

- Un cane può gareggiare in una categoria con un conduttore e in un'altra con un conduttore diverso, e viceversa.
- Tuttavia, **ogni cane, per ciascuna gara, può gareggiare al massimo in due binomi differenti, purché siano in categorie diverse (G0 e G1/G0 e G2, non è ammesso G1 e G2).**

Nella categoria G0, un cane che ha già raggiunto e gareggiato con un altro conduttore nella categoria G2 può partecipare alle prove di categoria G0 solo se il conduttore ha un'età inferiore ai 18 anni.

2.3 Classe di altezza del cane

Classe (G1-G2-OPEN)	Altezza al garrese	Altezza salti
Tiny	Fino a 32 cm	25 cm
Small	Tra 32,1 cm e 38 cm	30 cm
Medium	Tra 38,1 cm e 44 cm	40 cm
Intermedium	Tra 44,1 cm e 50 cm	50 cm
Large	Superiore a 50 cm	60 cm
Classe (G0)	Altezza al garrese	Altezza salti
Under	Fino a 44 cm	20 cm
Over	Superiore a 44 cm	40 cm

I cani con un peso pari o superiore ai 30 kg, indipendentemente dall'altezza al garrese, possono scegliere di gareggiare in Classe Intermedium.

L'appartenenza alla categoria di altezza viene attribuita al cane concorrente dal Giudice AISC tramite misurazione cinometrica. I cani che saltano meno di 60 cm possono essere misurati solo dopo il compimento del diciottesimo mese di età. I cani che gareggiano nella categoria G0 non sono soggetti a misurazione.

Ogni cane dovrà riportare sul libretto delle qualifiche la misurazione effettuata da due giudici AISC differenti.

In caso di dubbi, verrà effettuata un'ulteriore misurazione da un terzo Giudice ufficiale, anche non contestualmente alla gara a cui il binomio sta partecipando. Tale misurazione sarà definitiva.

2.4 Requisiti per i conduttori:

- La partecipazione alle gare è consentita a tutti i conduttori, senza limiti di età, che siano in possesso di una **tessera PGS in corso di validità e di un codice binomio univoco, con libretto di qualifiche rilasciato dall'AISC.**
- Il libretto qualifiche, per chi ne fosse sprovvisto, potrà essere fornito dagli organizzatori degli eventi, previa comunicazione all'atto dell'iscrizione.
- I conduttori dovranno essere in possesso, prima dell'iscrizione alla gara, di un **certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica per l'anno in corso.**

2.5 Requisiti per i cani:

Le **prove ufficiali e non ufficiali**, riconosciute dall'AISC, sono aperte a tutti i cani di razza e non con età superiore ai **18 mesi alla data del concorso**, purché in buona salute.

Le prove della categoria **G0** sono aperte a tutti i cani di razza e non con età a partire dai **15 mesi alla data del concorso**, purché in buona salute.

Tutti i cani partecipanti devono essere identificati mediante microchip, registrati all'anagrafe canina nazionale e possedere il libretto sanitario con tutte le vaccinazioni previste, sia locali che nazionali.

Le femmine in estro possono partecipare e gareggiare secondo l'ordine di partenza previsto. Tale stato dovrà comunque essere segnalato all'organizzazione, che provvederà a predisporre un tappetino in partenza. Non sarà consentito loro partecipare alla competizione se in gravidanza o durante periodo di allattamento.

Non sono ammessi alle prove i cani malati, feriti, con zoppie o con particolari problemi comportamentali.

Sono invece ammessi alle prove i cani con particolari condizioni, a condizione che un certificato o un referto medico sanitario ne attesti l'autorizzazione a partecipare alla gara.

2.6 Modalità di organizzazione

Le associazioni organizzatrici che intendono organizzare una gara di Agility AISC devono:

- a. Essere centri **affiliati PGS e essere riconosciuti dall' AISC - Accademia Inscasport Cinofili** e fare richiesta al **Responsabile di Disciplina** tramite il seguente link: <https://www.aisc.dog/inserimento-evento/>, 20 gg prima dell'inizio della gara.
- b. Rispondere ai requisiti del presente regolamento e aderire al Codice Etico Sportivo dell'Accademia Inscasport Cinofili (<https://www.aisc.dog/wp-content/uploads/Codice-etico-sportivo-di-AISC-e-dichiarazione-di-adesione.pdf>).
- c. Prevedere un **campo prova delimitato** per il posizionamento del percorso con una superficie complessiva **minima di 800 m² con un lato corto di almeno 20 metri**. Durante i periodi invernali, è possibile utilizzare terreni con fondo sintetico o in terra battuta, purché abbiano una superficie non inferiore a 630 m².
- d. Disporre di un'**attrezzatura da Agility Dog completa**, con con meno di 6 salti e 2 tunnel di lunghezze differenti.
- e. Designare un **esperto Giudice**, appartenete all'Albo ufficiale dell' **AISC**.
- f. Nominare lo staff necessario al buon svolgimento della gara, così come di seguito riportato:

- **n.1 Addetto Pre-ring**
- **n.2 Cronometristi**
- **n.1 Responsabile campo prova**
- **n.3 Assistenti campo prova**
- **n.1 Segreteria gara**

- g. Prevedere sul campo della prova, la presenza del cancelletto di uscita (che può essere il medesimo dell'entrata) e un secchio o una scatola per i guinzagli.
- h. Prevedere un tappetino in partenza per le femmine in estro.
- i. Prevedere un punto di ristoro.
- j. Prevedere adeguati servizi igienici.
- k. Prevedere un'area parcheggio adeguata al numero dei partecipanti.
- l. Prevedere un veterinario reperibile in 60 minuti.

2.7 Iscrizione:

Per la prima iscrizione ad una gara ufficiale AISC ogni binomio dovrà iscriversi al grado **G1**. Potrà passare al grado **G2** solo ottenendo i requisiti previsti da questo regolamento.

Tutti i binomi che desiderano iscriversi alle gare ufficiali AISC dovranno comunicare via mail all'organizzatore dell'evento e all'indirizzo iscrizioni@aisc.dog, entro le 48 ore precedenti l'evento, i seguenti dati:

- **Denominazione Evento**
- **Nome del cane**
- **Razza**
- **Nominativo del conduttore**
- **Regione di residenza**
- **Club di appartenenza**
- **Nominativo del proprietario**
- **Microchip**
- **Categoria**
- **Classe altezza**
- **Numero Tessera PGS con data di emissione**
- **Copia del certificato medico per idoneità pratica sportiva non agonistica in corso di validità**
- **Eventuale richiesta libretto qualifiche**

Il contributo organizzativo per ogni giorno di gara, da versare il giorno della gara stessa, è così disciplinato:

- **€ 10,00: Categoria G0 e OPEN**
- **€ 15,00: Categorie G1, G2, il primo cane, Cane Bianco**
- **€ 10,00: Categorie G1, G2 per ogni ulteriore cane (dal secondo in poi)**

Contributo emissione libretto qualifiche €5,00

In caso di impossibilità a gareggiare, dopo aver effettuato l'iscrizione, il concorrente è tenuto comunque al pagamento della quota d'iscrizione. Se l'impossibilità è dovuta per motivi legati al benessere del cane o del conduttore, è necessario fornire un certificato veterinario o medico.

3. Regole Generali

3.1 Condotta sul campo di gara:

Tutti i comportamenti scorretti o irrispettosi rilevati dal Giudice possono comportare l'allontanamento del conduttore dal campo di gara.

Ai partecipanti alle gare è richiesto di mantenere un comportamento corretto, civile e rispettoso verso i cani, gli altri conduttori, il pubblico presente e il Giudice. Il giudizio del Giudice è insindacabile.

I binomi saranno valutati dal momento del loro ingresso sul campo di prova fino a quando lo lasceranno.

Eventuali contestazioni da parte dei concorrenti possono essere avanzate, dal concorrente stesso o dal capo club, al Responsabile del Campo, ma non direttamente al Giudice, entro i cinque cani successivi alla propria prova. Gli aiutanti controlleranno il punteggio e correggeranno eventuali errori d'ufficio.

Durante la gara, il cane non deve indossare alcun tipo di guinzaglio, collare, museruola o pettorina. È ammesso porre sulla testa del cane un elastico qualora abbia il pelo lungo che ne intralci la vista.

È responsabilità dei conduttori gestire in modo appropriato gli spazi e i propri cani, per garantire un clima sereno sia fuori che dentro il campo di gara. Devono inoltre segnalare preventivamente agli organizzatori eventuali problematiche rilevanti relative ai propri cani.

3.2. Il Percorso

Tracciato del Percorso per i Gradi G1 e G2

- Il tracciato del percorso è lasciato all'immaginazione dell'esperto Giudice, ma deve obbligatoriamente includere almeno due cambi di direzione.
- L'esperto Giudice, prima dell'inizio delle gare, prenderà visione degli ostacoli messi a sua disposizione. Dopo averne verificato la conformità, posizionerà il percorso con l'assistenza dello staff del comitato organizzatore. Una volta terminato il posizionamento degli ostacoli, misurerà la lunghezza del percorso per fornire i dati alla segreteria.
- Un tracciato ben concepito deve consentire al cane di muoversi con fluidità e senza intoppi.

- È necessario trovare il giusto equilibrio tra il controllo del cane, per evitare errori sugli ostacoli, e la rapidità di esecuzione.
- Solo i **salti singoli** possono essere usati **come ostacoli di partenza e di arrivo**.
- **Non è consentito posizionare lungo il percorso tunnel a U.**
- Il tunnel si considera completato solo quando il cane esce con tutte e quattro le zampe.
- I tunnel devono prevedere delle sacche per il fissaggio, una per ogni metro di lunghezza del tunnel.
- Per le zone di contatto (passerella, bascula, palizzata):
 - Se il cane compie un giro di 180° o più prima di toccare la rampa discendente, sarà assegnato un rifiuto.
 - Girarsi di 180° o più dopo aver toccato la rampa discendente comporta l'eliminazione.

Differenze tra Agility/Jumping G1 e G2

- La differenza principale risiede nella difficoltà e nella lunghezza del percorso.
- Nei percorsi di **G1**, ci sono un **minimo di 16 ostacoli e un massimo di 22**.
- Nei percorsi di **G2**, ci sono un **minimo di 19 ostacoli e un massimo di 22**.
- Determinazione del Tempo per il Percorso Standard (TPS). Il **TPS** (in secondi) deve essere determinato dividendo la lunghezza del percorso (in m) per una velocità stabilita (m/sec). La velocità scelta sarà in funzione del livello della prova, della complessità del percorso e del terreno di gara. Il TPS (in secondi) si otterrà dunque dividendo la lunghezza del percorso per la velocità scelta (m/s). Il **TPM** non dovrà essere inferiore a 1.5 volte il TPS e non superiore a 2 volte il TPS.
- Le regole sopra indicate si applicano a tutte e cinque le categorie di altezza, ma gli ostacoli devono essere conformi alle norme per ogni categoria.

3.3 Svolgimento della Gara

- a. Non è consentito alcun allenamento sul percorso della gara, ma solo la ricognizione da parte del conduttore senza il cane. Nel grado G0 e G1, il conduttore può essere accompagnato dall'allenatore, mentre nel grado G2 ciò è consentito solo se il conduttore ha meno di 18 anni.
- b. Prima dell'inizio di ogni gara, il Giudice può riunire i partecipanti per comunicare la tipologia della gara e il Tempo per il Percorso Standard (TPS) e il Tempo Massimo per il Percorso (TMP), ricorderà loro le norme generali della

prova e il modo in cui segnalerà gli errori. Inoltre potrà avvalersi del “**Cane Bianco**” per valutare la fattibilità dei percorsi di gara.

- c. L'ordine di partenza seguirà un sorteggio; nella seconda gara, può essere previsto un ordine inverso rispetto ai risultati della prima gara.
- d. È vietato indossare marsupi, guanti, gonnellini e/o gilet da allenamento con tasche davanti e dietro, pena l'eliminazione.
- e. Il binomio concorrente potrà entrare nel campo della prova, dopo espressa segnalazione da parte del Giudice (segnale di fischio) e avrà un tempo massimo di 30 secondi entro il quale dovrà iniziare la prova, pena l'eliminazione.

Ruolo del Cane Bianco:

Il cane bianco percorre il tracciato per consentire al Giudice e agli organizzatori di valutare eventuali difficoltà o problematiche tecniche, come:

- Disposizione degli ostacoli
- Fluidità del percorso
- Misurazione dei tempi

Caratteristiche del Cane Bianco:

- Può essere di qualsiasi razza o altezza, purché adatto alla categoria del percorso da testare.
- Deve essere esperto, in modo da garantire una valutazione affidabile del percorso.
- Non partecipa alla competizione ufficiale e il suo risultato non viene registrato.

3.4 Ricognizione

La ricognizione si riferisce alla fase in cui il conduttore esplora e studia il percorso senza la presenza del cane, osservando gli ostacoli e pianificando la strategia migliore per affrontarli successivamente insieme al cane. In questa fase, il conduttore pianifica la sequenza degli ostacoli, definisce la strategia di movimento, anticipa possibili difficoltà e comprende come sviluppare la comunicazione con il cane. La ricognizione ha una durata limitata (8 minuti). È facoltà del giudice, a seconda delle circostanze, decidere di concedere dei minuti supplementari.

3.5 Regole sulla Partenza

- a) Dopo aver rimosso il guinzaglio al cane, il conduttore non può posizionarlo davanti al cane sulla linea di partenza; in caso contrario, sarà eliminato. Il guinzaglio deve essere collocato dietro o accanto al cane.
- b) Un addetto al percorso prenderà il guinzaglio una volta che il cane lascia la linea di partenza e lo collocherà in un contenitore apposito (scatola, cesto o secchio) all'uscita del campo della prova. Solo il conduttore può recuperare il guinzaglio. Se chiunque altro lo rimuove prima che il cane esca dal campo, il binomio verrà eliminato.
- c) Durante le prova ufficiali al conduttore non è permesso avere niente in mano, pena l'eliminazione.
- d) Se il conduttore si allontana dal cane alla partenza, non può tornare indietro attraversando il piano del primo ostacolo; farlo comporterà penalità:
 - Attraversare di nuovo il piano: 5 punti di penalità.
 - Attraversare e toccare il cane: eliminazione.
 - Il cane deve partire dietro il piano della linea di partenza; posizionarlo oltre comporta 5 punti di penalità.
 - Se il cane supera il piano del primo ostacolo o commette un rifiuto, il conduttore deve correggere l'errore. In caso contrario, verrà eliminato.

3.6 Divieto di Allenare il Cane Durante le Gare

Il binomio, di qualsiasi grado, eliminato per propria intenzione, errato percorso o altra motivazione, può terminare il percorso, ma non può in alcun modo allenare il cane dopo l'eliminazione.

4. Progettazione del Percorso ufficiale

- a. L'esperto Giudice designato dovrà munirsi di un cinometro per la misurazione dei cani e rotella metrica per la misurazione del percorso.
- b. Il campo destinato al posizionamento del percorso deve essere delimitato ed avere un lato corto di almeno 20 metri e una superficie complessiva minima di 800 m².
Durante i periodi invernali, è possibile utilizzare terreni con fondo sintetico o in terra battuta, purché abbiano una superficie non inferiore a 630 m².
- c. La lunghezza effettiva del percorso potrà essere compresa tra 120 e 220 metri. A seconda della categoria, al cane sarà richiesto di affrontare da 16 a 22 ostacoli.
- d. I percorsi devono garantire una **distanza minima di 5 metri** tra gli ostacoli, con alcune eccezioni, come nel caso di due tunnel affiancati o di un tunnel vicino a un ostacolo di contatto.
- e. Gli **ostacoli di contatto** non devono essere posizionati a più di **8 metri dall'ostacolo precedente**.

- f. Le distanze consigliate tra gli ostacoli **non dovrebbero superare i 9 metri**. Tutte le distanze devono essere misurate dal punto in cui il cane lascia un ostacolo al punto in cui atterra o accede al successivo.
- g. Lo slalom, la ruota e il muro possono essere superati solo una volta per ogni percorso.
Il **salto doppio, la ruota e il salto in lungo** devono sempre essere posizionati in modo da consentire un **approccio in linea retta** dall'ostacolo precedente.
- h. Il **salto largo o doppio non** dovrà essere utilizzato nei percorsi della categoria **G1**.
- i. Sugli ostacoli su cui è consentito più di un passaggio durante il percorso, questo è possibile solo dopo che si sono affrontati almeno i tre ostacoli successivi.
- j. Tutti gli ostacoli devono essere affrontati nell'ordine e nella direzione indicati dai numeri. La posizione dei numeri deve rendere evidente da quale lato l'ostacolo debba essere affrontato.

5. Ostacoli

Gli ostacoli utilizzati nelle gare sono:

- Salti: Salti semplici, muro, ruota, salto in lungo
- Contatti: Passerella, bascuola, palizzata
- Altri: Tunnel, slalom

Gli ostacoli, **in nessuna circostanza, devono presentare pericoli per i cani**. Essi devono essere conformi alle seguenti prescrizioni:

- I colori delle zone di contatto non possono essere bianco, marrone o nero.
- Le zone di contatto elettroniche possono essere utilizzate come informazioni supplementari esclusivamente per il Giudice.

Specifiche tecniche delle attrezzature

Gli ostacoli utilizzati devono rispettare le seguenti specifiche tecniche. È consentita una tolleranza di 1,5 cm, ad eccezione dei supporti delle stecche e delle distanze tra i paletti dello slalom.

È facoltà dei club organizzatori richiedere al Responsabile Nazionale, una deroga per l'utilizzo di attrezzature non conformi alle specifiche tecniche indicate. Ma sarà facoltà poi unicamente del Giudice della gara decidere se utilizzarla o meno, sincerandosi che la stessa non possa essere causa di pericolo o incolumità per il cane e/o per il conduttore.

5.1 Salti semplici

I salti sono costruiti con una barra in materiali sintetici sicuri; il metallo non è consentito. Le barre hanno un diametro da 3 a 5 cm e devono avere colori contrastanti in almeno 3 segmenti.

- Larghezza dei montanti: minimo 40 cm.
- Lunghezza delle stecche/elementi: minimo 120 cm, massimo 150 cm.
- Spessore delle stecche: minimo 40 mm, massimo 51 mm.
- Peso delle stecche: 1,0-1,2 kg.
- Altezze disponibili: 200 mm, 250 mm, 300 mm, 400 mm, 500 mm, 600 mm.
- La stecca o l'elemento posizionato più in alto deve poter essere facilmente spostato dal cane..

5.2 Muro

- Deve avere elementi mobili nella parte superiore e tutta le parti della struttura devono essere di materiale uniforme adatta ad assorbire l'impatto (tipo soft).
- Larghezza dell'area centrale di salto: 122 cm (esclusi i montanti).
- Profondità: 28 cm alla base, 13,5 cm nella parte più alta.
- Altezza dei montanti: 122 cm; larghezza: 30 cm.
- Tegole mobili: massimo 17 cm di larghezza.
- Altezze disponibili: 250 mm, 300 mm, 400 mm, 500 mm, 600 mm.

5.3 Salti doppi o "larghi"

- Composto da due salti semplici con stecche a altezze ascendenti.
- Altezze disponibili: 200 mm, 250 mm, 300 mm, 400 mm, 500 mm, 600 mm.
- La stecca superiore deve corrispondere all'altezza di salto prevista per la categoria, quella inferiore segue le misure indicate in **Tabella 1**.
- Profondità: come indicata in **Tabella 1**.

Tabella 1

CLASSE	ALTEZZA STECCA ANTERIORE	ALTEZZA STECCA POSTERIORE	LUNGHEZZA (Misurata dalla parte anteriore della stecca anteriore alla parte posteriore della stecca posteriore)
Tiny	20 cm	25 cm	21,5–23,5 cm
Small	20 cm	30 cm	26-28 cm
Medium	30 cm	40 cm	35-37 cm
Intermedium	40 cm	50 cm	44-46 cm
Large	50 cm	60 cm	53-55 cm

5.4 Ruota

- Consiste in un cerchio montato su una cornice rigida.
- Il cerchio deve essere realizzato in materiale uniforme e capace di assorbire l'impatto, oscillando almeno 100° per lato, come le porte di un saloon.
- Il cerchio deve essere riposizionato manualmente.
- Diametro dell'apertura del cerchio: minimo 52 cm.
- Altezze disponibili: 400 mm, 450 mm, 550 mm, 650 mm, 750 mm. (la misura indicata va dal terreno al centro della ruota)
- Se non è possibile abbassare il cerchio all'altezza corretta per la categoria Tiny, verrà impostato alla misura della categoria Small.

5.5 Salto in lungo

- Composto da 2-5 elementi a seconda della categoria, di materiale uniforme adatto ad assorbire l'eventuale impatto (tipo soft):
 - Classe Tiny: 2 elementi
 - Classe Small: 2 elementi
 - Classe Medium: 3 elementi
 - Classe Intermedium: 4 elementi
 - Classe Large: 5 elementi
- Larghezza degli elementi: minimo 120 cm.
- Altezze degli elementi: variano da 13 cm a 38 cm.
- Paletti di delimitazione: minimo 120 cm di altezza, posizionati ai quattro angoli senza essere fissati all'ostacolo.

5.6 Tunnel

- Diametro: minimo 60 cm.
- Lunghezza: da 3 a 6 metri.
- Distanza tra i cavi strutturali: 101-200 mm, con una media di 175 mm.

- Materiale: PVC da almeno 620 g/m² **antiscivolo**.
- **Nota: tunnel da 3-4 metri possono essere utilizzati solo in configurazione rettilinea.**

5.7 Slalom

- Numero di paletti: 6 o 12
- Altezza dei paletti: 85-100 cm.
- Diametro dei paletti: 3-4 cm.
- Distanza tra i paletti: 60 cm.
- Base: altezza massima 1 cm.

5.8 Palizzata

- Struttura: due rampe incernierate al vertice.
- Dimensioni:
 - Lunghezza delle rampe: 275 cm.
 - Larghezza: 91,5 cm.
 - Altezza al vertice: 170 cm.
- Zone di contatto: ultimi 105 cm in basso, colorati diversamente dal resto.
- Bacchette anti-scivolo:
 - Altezza: 0,5-1,0 cm.
 - Profondità: 2,0-3,5 cm.
- Intervallo: circa 25 cm, ma non entro 10 cm dalla zona di contatto.

5.9 Bascula

- Struttura: tavola montata su un perno centrale.
- Dimensioni:
 - Lunghezza: 365-371 cm.
 - Larghezza: 30 cm.
 - Altezza del centro: 61 cm.
 - Altezza della fine della tavola: 118-121 cm.
- Zone di contatto: ultimi 91,5 cm, colorati diversamente dal resto.
- Caratteristiche:
 - Superficie anti-scivolo, senza bacchette.
 - Ribaltamento in 2-3 secondi con un peso di 1 kg al centro della zona di contatto in discesa.

5.10 Passerella

- Struttura: tavola centrale con due rampe laterali.
- Dimensioni:
 - Lunghezza: 365-371 cm.
 - Larghezza: 30 cm.

- Altezza della tavola centrale: 120 cm.
- Zone di contatto: ultimi 91,5 cm delle rampe, colorati diversamente.
- Bacchette anti-scivolo:
 - Altezza: 0,6-1,0 cm.
 - Profondità: 2,0-3,5 cm.
 - Intervallo: circa 28 cm, ma non entro 15 cm dalla zona di contatto.

6. Sistemi Elettronici di Cronometraggio

Un cronometrista sarà incaricato di verificare e resettare il sistema elettronico di cronometraggio sotto la supervisione del Giudice. Il tempo sarà misurato in millesimi di secondo.

I sensori devono essere posizionati per formare una linea di partenza e di arrivo, oppure immediatamente prima del primo ostacolo e immediatamente dopo l'ultimo ostacolo. Il posizionamento dei sensori non deve interferire con la prestazione del cane o del conduttore.

- La lunghezza del percorso sarà misurata dalla linea di partenza a quella di arrivo, così come determinato dalla posizione dei sensori.
- In assenza di un sistema elettronico di cronometraggio, due cronometristi saranno incaricati di effettuare il cronometraggio manualmente. Quando il cronometraggio è effettuato elettronicamente, deve comunque essere presente almeno un cronometrista manuale come riserva.

7. Giudizi

Le gare potranno essere giudicate solo da un **Giudice riconosciuto AISC** e nessun concorrente potrà impugnare la decisione del Giudice la cui decisione è finale.

L'esperto **Giudice indicherà** la differenza tra un errore di corso e un rifiuto usando un **pugno chiuso per un rifiuto e un palmo aperto per un normale errore**.

Vengono applicati due tipi di penalità:

- **Penalità per errori sul percorso**
- **Penalità per il superamento del TPS**

Penalità

1. Penalità per il superamento del TPS:

Il numero delle penalità di tempo è uguale all'ammontare di secondi per il quale il tempo impiegato eccede il TPS. Il tempo di percorso deve essere misurato con la precisione di 0.01 sec.

2. Penalità di percorso:

Tutti gli errori di percorso comportano **5 punti** di penalità.

I seguenti errori sono pertinenti all'ostacolo che il cane si propone di superare:

• Caduta di ostacoli:

Nel superamento di un ostacolo, verrà considerato errore l'abbattimento dell'ostacolo o di parte di esso (asta, antina, mattonella, ecc...) **5 penalità**. Quando un ostacolo deve essere nuovamente affrontato nel percorso, deve essere ricollocato in tempo dagli aiutanti (nessuna eliminazione).

• Rifiuto

Sarà considerato rifiuto (**5 punti**) ognuno dei seguenti casi:

- un cane che si ferma davanti a un ostacolo;
- un cane che si ferma durante il percorso;
- un cane che aggira un ostacolo o che corre attraverso un ostacolo, salta tra la ruota e il telaio. o passa sotto il palo di un salto;
- un cane che mette la testa o una zampa nel tunnel e poi si ritira;
- un cane che salta sopra un tunnel o l'ala di un ostacolo;
- un cane che esegue un salto in lungo da un lato; un cane che corre sotto o salta sopra un ostacolo di contatto;
- Un cane può essere penalizzato con un rifiuto (per arresto di fronte ad un ostacolo, allontanamento da un ostacolo, aggiramento di un ostacolo) solo quando si trova sul lato dell'ostacolo che dovrebbe affrontare.

• Zona di contatto

- Sulla passerella e la palizzata, il cane deve toccare la zona di discesa con almeno una zampa o parte di una zampa;
- Sulla bascula il cane deve toccare sia la zona di salita che la zona di discesa con almeno una zampa o parte di essa. Se questo non avviene verranno dati 5 punti per ogni volta in cui succede. Si considera che il cane abbia lasciato l'ostacolo quando tutte e quattro le zampe sono sul terreno;
- **I rifiuti devono essere corretti; in caso contrario ci sarà l'eliminazione.**

Errori specifici per ogni ostacolo

Ciascun tentativo di superare un ostacolo deve essere giudicato.

1. Salto doppio viene giudicato come il salto singolo.

2. Ruota collassabile

- Se la ruota si apre in due parti quando il cane rifiuta = eliminazione;
- Se la ruota si apre in due parti quando il cane salta all'interno = errore (5 punti);
- Saltare tra la cornice e la ruota o saltare sopra o sotto la ruota, costituisce un rifiuto;
- Affrontare la ruota nel verso sbagliato, saltare tra la cornice e la ruota nel verso sbagliato, saltare sopra o sotto la ruota nel verso sbagliato, costituisce un percorso errato (eliminazione);
- Il salto con il pneumatico dovrebbe essere **impostato per un approccio ragionevolmente rettilineo dall'ostacolo precedente.**

3. Salto in lungo

- Il cane deve saltare sopra le tavole del salto in lungo senza farne cadere nessuna. Deve passare tra i paletti di delimitazione anteriori dal lato della tavola più bassa, attraversare lo spazio tra le tavole ed uscire tra i paletti di delimitazione posteriori;
- Se il cane cammina o corre sugli elementi del lungo senza tentare il salto è considerato un rifiuto (5 punti);
- Se il cane entra ed esce dai lati del salto o inizia il salto nel verso giusto ma poi esce di lato, verrà giudicato rifiuto;
- Rovesciare un elemento sarà penalizzato di un errore (5 punti). Nessun altro contatto è penalizzato;
- Il cane o il conduttore non devono essere penalizzati se toccano o rovesciano uno dei pali marcatori del salto in lungo, anche se questo provoca la caduta di uno degli elementi;
- Saltare l'ostacolo nel verso sbagliato costituirà un percorso errato (eliminazione);
- **Un rifiuto nel salto in lungo dovrà essere corretto prima di proseguire sul percorso altrimenti verrà assegnato un errore di percorso errato (eliminazione);**
- Se, a seguito di un rifiuto, qualsiasi parte dell'ostacolo viene spostata e non può più essere completata correttamente, si incorrerà in un'eliminazione.

4. Passerella

- **Il mancato contatto sulla zona della rampa ascendente non costituisce errore;**
- Una volta che il cane abbia toccato la rampa discendente con una qualunque parte del proprio corpo e abbandoni l'ostacolo prima di aver toccato la zona di contatto, gli verrà assegnato un errore;
- Abbandonare l'ostacolo prima di iniziare la discesa della rampa discendente costituirà un rifiuto;
- **Un rifiuto dovrà essere corretto prima di proseguire sul percorso altrimenti verrà assegnato un errore di percorso errato (eliminazione).**
-

5. Bascula

- Se il cane non tocca la zona di contatto di discesa con una qualunque parte del proprio corpo, incorrerà in un errore;
- Il cane che salta dalla bascula prima di aver superato l'asse di oscillazione con quattro zampe è penalizzato con un rifiuto (5 punti);
- Il mancato contatto sulla zona ascendente non costituisce errore;
- La bascula deve toccare terra prima che il cane la lasci, altrimenti è penalizzato di un errore (5 punti);
- **Un rifiuto dovrà essere corretto prima di proseguire sul percorso altrimenti verrà assegnato un errore di percorso errato (eliminazione).**

6. Palizzata

- Il mancato contatto sulla zona della rampa ascendente non costituisce errore.
- Il cane che salti dall'ostacolo prima di aver toccato la rampa discendente con quattro zampe verrà penalizzato con un errore (5 errori);
- Abbandonare l'ostacolo prima di iniziare la discesa della rampa discendente costituirà un rifiuto;
- **Un rifiuto nel salto in lungo dovrà essere corretto prima di proseguire sul percorso altrimenti verrà assegnato un errore di percorso errato (eliminazione).**

7. Tunnel

- Quando si affronta l'ostacolo di lato, qualsiasi tentativo di approccio sbagliato del tunnel (anche, ad esempio, saltarci sopra) viene penalizzato con un rifiuto (5 punti);
- Se il cane tenta di entrare dall'uscita del tunnel, verrà assegnato un percorso errato (eliminazione). Anche e il muso del cane supera il piano di accesso al tunnel, ha tentato di entrare nel tunnel; non è necessario che il suo corpo entri in contatto fisico con il tunnel affinché sia assegnato un percorso errato (eliminazione).

8. Slalom

- All'ingresso, il primo paletto deve trovarsi alla sinistra del cane, il secondo alla destra e così via;
- Ogni entrata non corretta è penalizzata con un rifiuto, anche quando il cane affronta l'ostacolo da un lato (5 punti);
- Per ulteriori errori il cane è penalizzato una sola volta, con una penalità (5 punti);
- Ogni errore deve essere corretto immediatamente o il cane può essere portato indietro al punto iniziale;
- Affrontare l'ostacolo in senso contrario comporta l'eliminazione;
- **L'ostacolo deve essere completato correttamente prima di affrontare l'ostacolo successivo. In caso contrario verrà dichiarata l'eliminazione al successivo ostacolo.**

Eliminazioni

- Scorrettezza verso il Giudice;
- Brutalità, anche nella conduzione, verso il cane;
- Superamento del Tempo Massimo di Percorso;
- Commettere tre rifiuti;
- Il cane supera o tocca ostacoli fuori sequenza (incluso il passaggio sotto o sopra un ostacolo; tuttavia, passare sotto la palizzata o la passerella è consentito in caso di rifiuto di un tunnel posto sotto l'ostacolo);
- Percorrere l'ostacolo in direzione sbagliata;
- Se il cane distrugge/abbatte un ostacolo prima di affrontarlo o se deve affrontarlo nuovamente più tardi nel percorso in modo tale che non possa essere eseguito correttamente;
- Il conduttore abbatte o distrugge un ostacolo;
- Il conduttore percorre un ostacolo lui stesso, o passa sopra o sotto un ostacolo;
- Il conduttore tiene qualche cosa in mano;
- Il conduttore accarezza il cane durante il percorso;
- Riposizionare il cane alla partenza dopo che il cane ha attraversato la linea di partenza (salvo diversa indicazione del Giudice);
- Il cane indossa un collare, pettorina o altro. È ammesso porre sulla testa del cane un elastico qualora abbia il pelo lungo che ne intralci la vista;
- Il cane sporca in campo;
- Il conduttore si ritira (salvo diversa indicazione del Giudice);
- Il cane esce dal campo o non è più sotto controllo;
- Il cane mordicchia continuamente il conduttore;
- Entrare in campo o partire prima del segnale di start (fischio o segnale gestuale) del Giudice.

L'eliminazione comporta l'uscita immediata del conduttore e del suo cane (salvo diverse disposizioni del Giudice).

L'eliminazione deve essere indicata in modo chiaro dal Giudice (fischio e segnale gestuale).

Tutti i casi non previsti saranno risolti dal Giudice, fermo restando che dall'inizio alla fine della manifestazione il Giudice dovrà dare prova dello stesso comportamento o della stessa severità.

Circostanze di NON eliminazione

- Se il percorso è costruito in modo tale che il cane, seguendo la sua traiettoria naturale nel percorso, dovesse eseguire un ostacolo in più dopo aver terminato il percorso, questa non sarà considerata eliminazione;
- Casi di forza maggiore e in circostanze indipendenti dalla volontà del conduttore (come ad esempio ostacolo caduto a causa del vento, il Giudice potrà fermare il conduttore. Dopo il ripristino dell'ostacolo l'esperto Giudice farà ripartire il cane dall'inizio del percorso. Tutte le penalità ricevute sino a quel momento restano valide, ma non ci sarà più alcuna penalità sino al luogo di arresto. Comunque, il conduttore deve applicarsi per affrontare il percorso nelle migliori condizioni. Errori addizionali sono penalizzati solo dopo il punto in cui il conduttore è stato fermato.

8. Punteggi e Classifiche

Tutti i binomi partecipanti alle gare ufficiali G1 e G2 durante l'anno in corso potranno accumulare punti validi per la proclamazione di **Promessa Regionale di Agility AISC** (categoria G1) e **Campione Regionale di Agility AISC** (categoria G2). I punteggi saranno calcolati sommando le qualifiche ottenute nelle varie prove (Agility, Jumping e Combinata), e sarà stilata un'apposita classifica per ogni regione.

La qualifica della **Combinata** è ottenuta dalla somma delle qualifiche della prova di **Agility e Jumping** tenendo conto della somma degli eventuali punti penalità.

Tabella Penalità e Qualifiche corrispondenti:

Punti Penalità Totali	Qualifica
Nessuna Penalità	Eccellente Netto
da 0,01 a 5,99 punti	Eccellente
da 6 a 15,99 punti	Molto Buono
da 16 a 25,99 punti	Buono
Da 26 punti e oltre	Non Classificato

Per penalità totali si intende la somma delle penalità di percorso e delle penalità di superamento del TPS.

La partecipazione alle **prove EASY e OPEN, non permetteranno di accumuleranno punti** valevoli per il campionato.

Premiazioni e Classifica

Saranno stilate le classifiche per ogni prova di Agility e Jumping, inclusa la Combinata, per tutte le categorie e classi. Verranno premiati i primi tre classificati di ogni grado (G0, G1, G2), per ogni categoria, inclusa la Combinata, nonché per OPEN, in ciascuna classe di altezza.

Punteggio Classifica Campionato

Qualifica	Punteggio
Eccellente Netto	10
Eccellente	7
Molto Buono	5
Buono	3
Non Classificato	1
Eliminato	0

Al termine del Campionato tutti i binomi delle categorie G1 e G2 che avranno accumulato almeno 12 punti campionato potranno accedere alla finale Nazionale.

9. Titoli

- **Campione Nazionale di Agility A.I.S.C.**

Il titolo è assegnato dall' A.I.S.C. - Accademia Inscasport Cinofili, nel giorno della finale nazionale, al binomio primo nella classifica **G2**.

- **Promessa Nazionale di Agility A.I.S.C.**

Il titolo è assegnato dall' A.I.S.C. - Accademia Inscasport Cinofili, nel giorno della finale nazionale, al binomio primo nella classifica **G1**.

- **Campione Regionale di Agility A.I.S.C.**

Il titolo è assegnato dall' A.I.S.C. - Accademia Inscasport Cinofili, nel giorno della finale nazionale, al binomio primo nella classifica **G2** di Campionato Regionale per ciascuna Regione.

- **Promessa Regionale di Agility A.I.S.C.**

Il titolo è assegnato dall' A.I.S.C. - Accademia Inscasport Cinofili, nel giorno della finale nazionale, al binomio primo nella classifica **G1** di Campionato Regionale per ciascuna Regione.

In caso di pari merito in classifica regionale, il titolo di Campione e Promessa verrà assegnato al binomio che avrà ottenuto il maggior punteggio nel minor numero di gare regionali.

★ **Stella di Merito (SdM)**

L'A.I.S.C. - Accademia Inscasport Cinofili offre a tutti i binomi che hanno raggiunto il grado **G2** l'opportunità di aggiudicarsi una **Stella di Merito (SdM)** per ogni **3 Combinato con qualifica di 1° Classificato con Eccellente Netto**, ottenute nello stesso anno.

La SdM verrà certificata al binomio con apposito attestato in formato digitale.

Per ricevere l'attestato, ogni binomio in possesso dei requisiti previsti dovrà farne espressa richiesta via e-mail al Responsabile Nazionale, allegando una copia del libretto delle qualifiche.

10. Disposizioni Finali

Tutte le ulteriori informazioni necessarie, non espressamente descritte nel presente regolamento, così come eventuali segnalazioni, reclami o fatti gravi accaduti durante le gare, possono essere comunicate al Responsabile Nazionale di disciplina all'indirizzo donatella.tenisci@gmail.com e all'AISC all'indirizzo info@aisc.dog.

(Data ultimo aggiornamento 20 gennaio 2025)